

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 12.04.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: 4053**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Adesivo
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Kisling AG
Motorenstrasse 102
CH-8620 Wetzikon
Tel: +41- 58-272 0 272
- **Informazioni fornite da:** Abteilung Produktsicherheit
- **Scheda rilasciata da:** info@kisling.com
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse: 145 / +41-44-2 51 51 51
+49-700-24 112 112 (KAR)
+1 872 5888271

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo** Vien meno
- **Avvertenza** Vien meno
- **Indicazioni di pericolo**
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza**
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml**
- **Pittogrammi di pericolo** Vien meno
- **Avvertenza** Vien meno
- **Indicazioni di pericolo**
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

- **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

128-37-0 | 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo

Elenco II

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**
- **Descrizione:** Adesivo

(continua a pagina 2)

CH-IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4053

(Segue da pagina 1)

- Sostanze pericolose:		
CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4	2,6-di-terz-butil-p-cresolo ----- Aquatic Chronic 1, H410	≥ 0,25 - ≤ 1%
CAS: 80-15-9 EINECS: 201-254-7 Numero indice: 617-002-00-8	α,α-dimetilbenzil idroperossido Org. Perox. E, H242; Acute Tox. 3, H331; STOT RE 2, H373; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; STOT SE 3, H335 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 10 % Skin Irrit. 2; H315: 3 % ≤ C < 10 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 3 % Eye Irrit. 2; H319: 1 % ≤ C < 3 % STOT SE 3; H335: C < 10 %	≥ 0,25 - < 1%
CAS: 114-83-0 EINECS: 204-055-3	2'-fenilacetoidrazide ----- Acute Tox. 3, H301	≤ 1%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Allontanare gli abiti contaminati dal prodotto.

- Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- **Contatto con la pelle:** In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

- Contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

- Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Ossido d'azoto (NO₂)

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

- Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4053

(Segue da pagina 2)

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.

Per informazioni relative ad "stabilità e reattività" vedere capitolo 10.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Stoccaggio:

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

- Classe di stoccaggio: 10-13

- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

- Protezione respiratoria Non necessario.

- Protezione delle mani

Guanti protettivi in caso di prolungato contatto con la pelle.

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4053

(Segue da pagina 3)

- Materiale dei guanti

Guanti resistenti alle sostanze chimiche sono per esempio:

Tempo di penetrazione: 480 min. (standard EN 374)
 Naturlatex I, Nr. 0395 oder 0403
 Chloropren Nitril I, Nr. 0727
 Nitril I, Nr. 0730, 0732, 0733, 0736, 0737, 0738, 0739 oder 0836
 Viton, Nr. 0890
 Butyl II, Nr. 0897
 Butyl, Nr. 0898

Tempo di penetrazione: 240 min. (standard EN 374)
 Chloropren Nitril II, Nr. 0717
 Nitril VI, Nr. 0754
 Nitril V, Nr. 0764

KCL GmbH (e-mail: vertrieb@kcl.de).

Questa raccomandazione si applica solo sulla compatibilità chimica e il test in laboratorio in acc. alla EN 374.

Secondo l'uso possono esserci diverse esigenze. Per ulteriori consigli vogliate contattare il fornitore dei guanti.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Protezione degli occhi/del volto Evitare il contatto con gli occhi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali

- Colore:	Blu
- Odore:	Delicato
- Soglia olfattiva:	Non definito.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
- Infiammabilità	Non applicabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	Non definito.
- Superiore:	Non definito.
- Punto di infiammabilità:	> 100 °C
- Temperatura di decomposizione:	Non definito.
- pH	Non definito.
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non definito.
- Dinamica a 20 °C:	5.000 mPas (Brookfield (6/20))
- Solubilità	
- acqua:	Poco e/o non miscibile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
- Tensione di vapore:	Non definito.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità a 20 °C:	1,1 g/cm ³

(continua a pagina 5)

CH-IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4053

(Segue da pagina 4)

- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non definito.
- 9.2 Altre informazioni	
- Aspetto:	
- Forma:	Liquido
- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
- Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
- Cambiamento di stato	
- punto/l'intervallo di rammollimento	
- Proprietà ossidanti:	Non definito.
- Velocità di evaporazione	Non definito.

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
- Esplosivi	Vien meno
- Gas infiammabili	Vien meno
- Aerosol	Vien meno
- Gas comburenti	Vien meno
- Gas sotto pressione	Vien meno
- Liquidi infiammabili	Vien meno
- Solidi infiammabili	Vien meno
- Sostanze e miscele autoreattive	Vien meno
- Liquidi piroforici	Vien meno
- Solidi piroforici	Vien meno
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	Vien meno
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Vien meno
- Liquidi comburenti	Vien meno
- Solidi comburenti	Vien meno
- Perossidi organici	Vien meno
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Vien meno
- Esplosivi desensibilizzati	Vien meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reagisce con sali metallici.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Il prodotto non si decompone se utilizzato e immagazzinato secondo le norme.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
80-15-9 α,α-dimetilbenzil idroperossido		
Orale	LD50	382 mg/kg (Rat, male/female)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4053

(Segue da pagina 5)

Cutaneo	LD50	500 mg/kg (Rat, male/female)
Per inalazione	LC50/4 h	1,37 mg/l (Rat, male/female)
114-83-0 2'-fenilacetoidrazide		
Orale	LD50	270 mg/kg (Rat, male/female)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- Gravi danni oculari/irritazione oculare Possibile leggera irritabilità.**- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Ulteriori dati tossicologici:**

Il prodotto è un preparato per il quale non esistono dati di tossicità determinati per mezzo di esperimenti.

- 11.2 Informazioni su altri pericoli**- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

128-37-0 | 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**- 12.1 Tossicità****- Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.**- 12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.**- 12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**- 12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****- PBT:** Non applicabile.**- vPvB:** Non applicabile.**- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

- 12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.**- Osservazioni:** Nocivo per i pesci.**- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****- Ulteriori indicazioni:**

nocivo per gli organismi acquatici

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****- Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**- Imballaggi non puliti:****- Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

CH-IT

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4053
--

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID - ADR, IMDG, IATA	Vien meno
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto - ADR, IMDG, IATA	Vien meno
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto - ADR, ADN, IMDG, IATA - Classe	Vien meno
- 14.4 Gruppo d'imballaggio - ADR, IMDG, IATA	Vien meno
- 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
- UN "Model Regulation":	Vien meno

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
--

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
--

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
--

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
--

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Disposizioni nazionali:**

- **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.

- **OCOV (CH) < 3,00 %**

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasei rilevanti**

H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.

H301 Tossico se ingerito.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4053

(Segue da pagina 7)

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Numero di versione della versione precedente: 2

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Org. Perox. E: Perossidi organici – Tipo E/F

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente

CH-IT